



# *Prefettura di Macerata*

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE TERRITORIALE  
MACERATA  
ASCOLI PICENO - FERMO

Sede di Macerata

**ast**

MACERATA

MARCHE

U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **SOGGETTI**

Il presente protocollo viene stipulato tra il Prefetto di Macerata, dr. Flavio Ferdani, il Direttore UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro - PSAL dell'AST Macerata, dott.ssa Lucia Isolani, il Direttore della Direzione Territoriale INAIL di Macerata-Ascoli Piceno-Fermo, dr. Giuseppe Maria Mariotti, i Dirigenti scolastici degli Istituti secondari sottoelencati, il Presidente della Provincia ed i Sindaci dei Comuni sottoelencati:

- Presidente della Provincia
- Comune Di Macerata
- Comune di Civitanova Marche
- Comune di Tolentino
- Comune di Corridonia
- Comune di Recanati
- Comune di Camerino
- Comune di Matelica
- Comune di Sarnano
- Comune di San Severino Marche
- Comune di San Ginesio

- Comune di Cigoli
- Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale di Macerata
- Istituto d'Istruzione Superiore Costanza Varano di Camerino
- Istituto Tecnico Commerciale/Geometra G. Antinori di Matelica
- Istituto professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera G. Varnelli di Cingoli
- Istituto d'Istruzione Superiore Leonardo da Vinci di Civitanova Marche
- Istituto Tecnico Commerciale Filippo Corridoni di Civitanova Marche
- Istituto d'istruzione superiore Bonifazi di Civitanova Marche
- Istituto professionale industria artigianato Filippo Corridoni di Corridonia
- Istituto d'arte G. Cantalamessa di Macerata
- Liceo Classico G. Leopardi di Macerata
- Liceo Scientifico G. Galilei di Macerata
- Istituto d'Istruzione superiore G. Garibaldi di Macerata
- Istituto d'Istruzione superiore Matteo Ricci di Macerata
- Istituto tecnico economico A. Gentili di Macerata
- Istituto d'Istruzione superiore Bramante di Macerata
- Istituto Professionale industria e artigianato Don E. Pocognoni di Matelica
- Liceo classico G. Leopardi di Recanati
- Istituto d'Istruzione superiore Enrico Mattei di Recanati
- Istituto d'istruzione superiore Alberico Gentili di San Ginesio
- Istituto Tecnico Industriale E. Divini di San Severino Marche
- Istituto Professionale industria e artigianato Renzo Frau di Sarnano
- Istituto d'istruzione superiore Francesco Filelfo di Tolentino

## **SUL TEMA**

### **Prevenzione e promozione della salute e della sicurezza dei lavoratori nella scuola**

Il mondo della scuola e quello della salute hanno interessi comuni e la combinazione di tali interessi consente alle istituzioni scolastiche di diventare luoghi migliori in cui poter apprezzare maggiormente l'apprendimento, l'insegnamento e il lavoro.

E' patrimonio conoscitivo acquisito che la formazione è parte integrante di tutte le strategie di prevenzione e promozione della salute e della sicurezza dei lavoratori, essenziale per garantire il raggiungimento di obiettivi e programmi, richiedendo condivisione ed integrazione tra i soggetti portatori di interesse (cd. *stakeholders*) e adeguatezza della comunicazione.

Se l'obiettivo è promuovere e governare la prevenzione, è necessario rendere più efficiente ed efficace l'insieme delle relazioni tra gli attori coinvolti, con un'azione di sistema che definisca le priorità, gli interventi necessari ed il monitoraggio della loro efficacia.

La progettualità di cui al presente Protocollo si rivolge al mondo della scuola, dove agiscono e si formano le future generazioni di lavoratori e dove si pongono le basi culturali per poter costruire un sistema prevenzionistico migliore, più efficace, condiviso e partecipato.

### **CONSIDERATO**

che la Prefettura, nell'ambito del proprio compito istituzionale rivolto allo svolgimento di azioni propulsive, di indirizzo, di mediazione sociale, di consulenza e di collaborazione con le amministrazioni, le autonomie locali e le altre istituzioni pubbliche e private in ambito provinciale, intende farsi promotrice di iniziative operative nel campo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tematiche di particolare stringente attualità nella comunità socio-economica di riferimento;

che con l'Accordo Stato Regioni del 17 gennaio 2019, recepito con DGR 876/2019, è stato adottato il documento congiunto tra MIUR e Ministero della Salute per gli indirizzi di "Policy integrate per la scuola che promuove salute" al fine di rinforzare in tutto il territorio nazionale l'integrazione delle azioni di prevenzione e promozione della salute;

che la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico Regionale –USR per le Marche, nel comune interesse a sviluppare un programma di collaborazione mirato alla promozione della salute, del benessere e della cultura della sicurezza all'interno del sistema istruzione, hanno approvato con DGR 1784/2022 lo schema di un Protocollo d'Intesa per l'attuazione del programma predefinito *Scuole che promuovono Salute* nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione – PRP 2020-2025;

che, in virtù della normativa vigente, primo fra tutti il D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'INAIL e la UOC PSAL della AST di Macerata sono chiamati a

svolgere compiti di informazione, formazione, assistenza, promozione e divulgazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle politiche prevenzionali, nell'ottica di una partecipazione attiva e fattiva allo sviluppo e diffusione di una sempre maggiore sensibilità sociale nei confronti delle tematiche inerenti la sicurezza sul lavoro;

che è strategia consolidata di INAIL e di AST quella di rafforzare la cultura della prevenzione – intesa come educazione alla conoscenza dei rischi, alla loro valutazione e all'assunzione di comportamenti autonomi e sicuri per sé e per gli altri – attraverso un'attività di sensibilizzazione e informazione/formazione nel mondo della scuola a partire dagli Istituti scolastici di secondo grado e con particolare riguardo a quelli ad indirizzo tecnico-professionale, considerato che la scuola è il luogo in cui si realizzano e si trasmettono cultura, valori ed idee e si forma l'individuo, che poi si inserirà nel contesto sociale e produttivo come lavoratore o datore di lavoro;

che i dirigenti degli Istituti scolastici partecipanti all'iniziativa sviluppata nel presente Protocollo, tra le proprie finalità, si prefiggono di:

- evidenziare i rischi più significativi dell'ambiente di vita e di lavoro, fornendo al tempo stesso conoscenze essenziali circa comportamenti adeguati mediante opportuni strumenti informativi/formativi;
- promuovere una cultura della prevenzione dei rischi per interiorizzare il bene "salute" come valore di riferimento nelle scelte di vita;
- garantire la massima sicurezza possibile negli ambienti di lavoro;
- sviluppare la programmazione della prevenzione e la sua collocazione all'interno delle ordinarie attività didattiche e non;

che anche i Sindaci dei Comuni, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, sono portatori di specifici interessi alla promozione e diffusione della cultura della prevenzione negli insediamenti e nelle comunità lavorative dei territori di competenza, con particolare riguardo proprio ai luoghi dove vive ed opera quotidianamente la popolazione scolastica, tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

## **SCOPO**

Il presente Protocollo, nell'ambito del programma predefinito *Scuole che promuovono Salute* del PRP 2020-2025, intende condividere e promuovere indirizzi di prevenzione,

buone pratiche di lavoro ed una offerta formativa da rivolgere agli studenti e al personale scolastico degli Istituti scolastici coinvolti.

## **OGGETTO**

Le Parti, ognuna valorizzando la propria esperienza e nell'ambito delle rispettive proprie finalità istituzionali, intendono perseguire lo scopo del presente Protocollo attraverso:

### **1.1 La formazione dei formatori ai sensi del D.Lgs 81/2008**

Negli istituti di istruzione, ai sensi della normativa vigente, è indicato come lavoratore non solo chi fa parte del personale scolastico (docente e non docente), ma anche (per equiparazione) l'allievo che, in virtù di attività curriculari specifiche o laboratori, è esposto a fattori di rischio legati alle attrezzature o alle sostanze impiegate o che derivano dalle lavorazioni svolte.

Il dirigente scolastico, inquadrato come datore di lavoro, ha, tra gli altri, precisi compiti, obblighi e responsabilità in merito alla formazione di tali lavoratori.

L'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 (Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs 81/2008) definisce e quantifica questo obbligo formativo quinquennale in 12 ore di formazione, di cui 4 di formazione generale e 8 di specifica, con successivo periodico aggiornamento di 6 ore.

INAIL e AST intendono garantire al personale scolastico (docente e non docente) questa formazione obbligatoria ai sensi dell'Accordo anzidetto, facendosene carico e contribuendo all'ottemperanza al dettato normativo prevenzionistico.

INAIL e AST si propongono, inoltre, di realizzare, con proprio personale esperto e con l'utilizzo di metodologie e materiale didattico dedicato, ulteriori percorsi sia informativi che formativi, ovvero giornate a tema con approfondimenti relativi ad aspetti teorici ed operativi che riguardano la salute e la sicurezza in ambiente scolastico, alla gestione delle criticità riscontrate, all'applicazione di soluzioni e di misure di miglioramento.

Si ritiene così di poter costruire, anche "sartorialmente" a seconda della tipologia e delle caratteristiche dell'Istituto scolastico, un percorso virtuoso che permetta di consolidare negli insegnanti le conoscenze acquisite, facendole divenire parte di un bagaglio culturale più ampio. Nella logica della formazione dei formatori, l'obiettivo è creare interlocutori

esperti della materia, capaci di confrontarsi con i classici addetti ai lavori del settore della sicurezza, e al contempo in grado di condividere con gli studenti un alfabeto prevenzionistico fatto di conoscenze e buone pratiche da applicare ordinariamente nella vita scolastica quotidiana ed anche oltre.

## **1.2 La tutela della salute e della sicurezza degli studenti in PCTO**

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al D.Lgs 77/2005 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" – PCTO.

I PCTO possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, presso strutture ospitanti di varie tipologie con le quali la scuola progetta i percorsi e stipula apposite convenzioni. In questi casi gli studenti acquisiscono lo *status* di lavoratori e, quindi, sono soggetti, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per accompagnare adeguatamente l'inserimento degli studenti nelle aziende, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del progetto *Scuole che promuovono salute* di favorire nei giovani l'acquisizione di competenze specifiche in materia di salute e sicurezza, con particolare riguardo al rischio chimico (sostanze chimiche e miscele di cui ai Regolamenti REACH-CLP), con riferimento al macroobiettivo trasversale di ridurre infortuni e malattie professionali, viste anche le previsioni normative in capo al dirigente scolastico, INAIL e AST intendono provvedere a:

- erogazione a tutti gli studenti del territorio di competenza che andranno a svolgere PCTO della formazione generale preventiva prevista dal legislatore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, impiegando modalità di lezione frontale e in *e-learning*, con predisposizione di opportuni materiali didattici quali filmati a tema, dimostrazione delle conseguenze di comportamenti scorretti, lettura di testimonianze e raccolta di riflessioni;
- sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, in capo alla UOC PSAL della AST, dei medesimi studenti impegnati nell'esperienza del PCTO;
- definizione di buone pratiche anche in relazione a quelle raccomandate per la promozione e l'educazione alla salute nella Regione Marche, condivise con gli istituti di istruzione, ovvero di strumenti di lavoro che consentano all'istituzione scolastica di verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dei PCTO presso

le strutture ospitanti, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati.

Sarà inoltre eseguito, sempre a cura della UOC PSAL della AST, controllo documentale in atti della formazione specifica erogata dall'azienda ospitante lo studente che vi svolge l'alternanza.

### **1.3 Il benessere del personale scolastico e la prevenzione del *burn out***

Considerate le crescenti criticità presenti nel mondo della scuola e l'impegno costantemente richiesto per fronteggiarle, il carico di lavoro psico-fisico degli insegnanti diviene sempre più rilevante, con comparsa o amplificazione di uno stato di disagio lavorativo che necessita di interventi di supporto individuale e di tipo organizzativo.

A tale riguardo, AST e INAIL predispongono una progettualità volta alla prevenzione, all'assistenza e al supporto del personale scolastico che versa in situazioni di disagio lavorativo e con particolare riferimento agli insegnanti.

L'obiettivo è intercettare, ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto che derivano dal disagio lavorativo percepito e al contempo prevenire e migliorare le condizioni che possono portare ad uno stato di disagio o di malattia sia fisica che psichica (e.g. *burn out*) all'interno dell'ambiente scolastico, mediante:

- formazione specifica sul tema dello stress lavoro-correlato, del *burn out* ed in generale sul rischio psicosociale nei luoghi di lavoro e sulle relative misure di prevenzione e protezione, con predisposizione di relativi materiali didattici;
- piattaforma *online*, con possibilità, individualmente ed in forma anonima, di effettuare test psicometrici per la valutazione del disagio psichico e del *burn out* vissuto;
- strumenti di gruppo di affrontamento del *burn out* e dello stress lavoro-correlato emersi;
- interventi di miglioramento nelle scuole o nelle classi in cui si ravvisi la necessità di implementare la capacità dell'organizzazione di garantire il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori;
- assistenza attraverso uno spazio di ascolto psicologico nell'ambito della UOC PSAL della AST di Macerata. Si tratta di un servizio ambulatoriale gratuito di prevenzione e contrasto dello stress lavorativo e del disagio psicosociale negli

ambientanti di lavoro ed è rivolto al personale scolastico che vive situazioni di disagio psicologico correlato all'attività lavorativa.

### **TAVOLO ATTUATIVO**

I soggetti firmatari del presente Protocollo costituiscono un Tavolo attuativo, composto da propri rappresentanti appositamente incaricati, per la gestione operativa ed il monitoraggio delle attività previste per la realizzazione delle iniziative progettuali declinate, che si riunirà periodicamente presso la Prefettura sotto il coordinamento del Prefetto.

### **INIZIATIVE COMUNICAZIONALI**

Le Parti collaboreranno nell'organizzazione di giornate-evento e conferenze stampa, nonché nella realizzazione e divulgazione di materiale informatico/didattico (brochures, opuscoli, prodotti multimediali, ecc.), ferma restando la possibilità di utilizzare opportunamente propri prodotti già disponibili coerenti con le iniziative stabilite.

### **EFFICACIA NEL TEMPO**

La scadenza del presente Protocollo è fissata al termine dell'anno scolastico 2024-2025, termine entro il quale le Parti si impegnano a realizzare tutte le iniziative previste. Non ne è prevista la proroga tacita.

Le Parti valuteranno l'opportunità di procedere al rinnovo del Protocollo entro due mesi dalla sua scadenza naturale.

Eventuali modifiche al presente Protocollo potranno essere apportate solo per iscritto e ne costituiranno parte integrante e sostanziale solo dopo la sottoscrizione da parte di tutti i soggetti firmatari l'atto originario.

Letto, confermato e sottoscritto

Macerata, lì 03 APR. 2023

IL PREFETTO di Macerata \_\_\_\_\_

*Indaco Paris*

IL DIRETTORE UOC PSAL/AST Macerata \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE TERRITORIALE INAIL Macerata-Ascoli Piceno-Fermo \_\_\_\_\_

*Monotti*

IL PRESIDENTE della Provincia \_\_\_\_\_

IL SINDACO del Comune di Macerata \_\_\_\_\_

*Francesco*

IL SINDACO del Comune di Camerino \_\_\_\_\_

*Luigi*

IL SINDACO del Comune di Cingoli \_\_\_\_\_

*Frank Alberto*

IL SINDACO del Comune di Civitanova Marche \_\_\_\_\_

*Stefano*

IL SINDACO del Comune di Corridonia \_\_\_\_\_

*Antonio*

IL SINDACO del Comune di Matelica \_\_\_\_\_

*Antonio*

IL SINDACO del Comune di Recanati \_\_\_\_\_

*Antonio*

IL SINDACO del Comune di San Ginesio \_\_\_\_\_

*Luigi*

IL SINDACO del Comune di San Severino \_\_\_\_\_

*Luigi*

IL SINDACO del Comune di Sarnano \_\_\_\_\_

*Luigi*

IL SINDACO del Comune di Tolentino \_\_\_\_\_

*Luigi*

IL DIRIGENTE Ufficio Scolastico Regionale  
Ambito Territoriale di Macerata \_\_\_\_\_

*Roberto*

IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore C. Varano Camerino \_\_\_\_\_

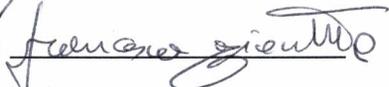
*Roberto*

IL DIRIGENTE Ist. Tecnico Commerciale/Geometri G. Antinori Matelica Camerino \_\_\_\_\_

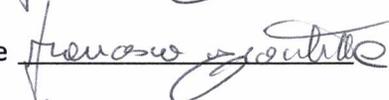
IL DIRIGENTE Ist. Professionale per l'Enogastronomia G. Varnelli Cingoli



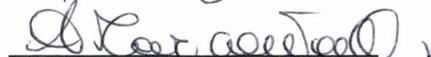
IL DIRIGENTE Ist. d'Istruzione Superiore L. da Vinci Civitanova Marche



IL DIRIGENTE Ist. Tecnico Commerciale F. Corridoni Civitanova Marche



IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore Bonifazi Civitanova Marche



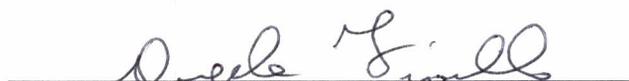
IL DIRIGENTE Ist. Professionale Industria Artigianato F. Corridoni Corridonia



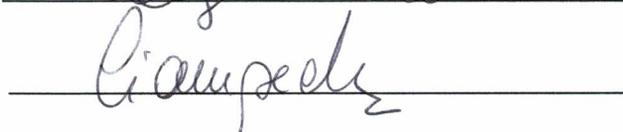
IL DIRIGENTE Ist. D'Arte G. Cantalamessa Macerata



IL DIRIGENTE Liceo Classico G. Leopardi Macerata



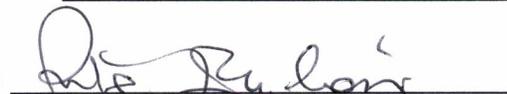
IL DIRIGENTE Liceo Scientifico G. Galilei Macerata



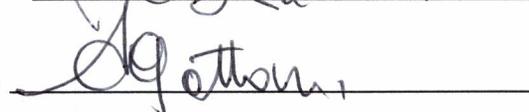
IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore G. Garibaldi Macerata

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore M. Ricci Macerata



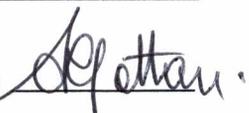
IL DIRIGENTE Ist. Tecnico Economico A. Gentili Macerata



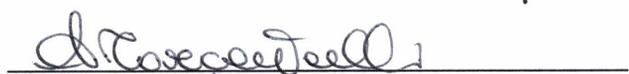
IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore Bramante Macerata

\_\_\_\_\_

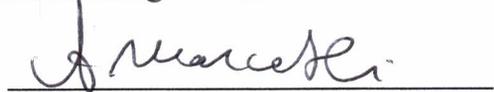
IL DIRIGENTE Ist. Professionale Industria e Artigianato Don E. Pocognoni Matelica



IL DIRIGENTE Liceo classico G. Leopardi Recanati



IL DIRIGENTE Ist. d'Istruzione Superiore E. Mattei Recanati



IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore A. Gentili San Ginesio



IL DIRIGENTE Ist. Tecnico Industriale E. Divini San Severino Marche



IL DIRIGENTE Ist. Professionale Industria e Artigianato E. Frau Sarnano



IL DIRIGENTE Ist. D'istruzione Superiore F. Filelfo Tolentino

